



COMUNE DI SANT'ANGELO LE FRATTE

(Provincia di Potenza)

85050 - Largo S. Michele, 3 - Tel. 0975/38.65.02 - Fax 0975/38.67.86

Codice Fiscale 80002570762

www.comune.santangelolefratte.pz.it

Data, lì 06/12/2022

APPALTO PER ANNI CINQUE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANGELO LE FRATTE

RISPOSTA RICHIESTA CHIARIMENTI PERVENUTI A TUTTO IL 05/12/2022

Quesito n. 1:

- In riferimento alla procedura di cui trattasi, nell'elenco delle attività oggetto di appalto non vengono riportate le attività di "selezione" e viene inoltre specificato che gli utili derivanti dalla vendita dei materiali ai vari consorzi del CONAI sono di spettanza dell'amministrazione comunale. Segnaliamo però che all'interno della "Relazione Economica" e del relativo Quadro economico annuo vengono inseriti i costi di selezione del materiale e vengono inoltre detratti dal canone i relativi ricavi dalla vendita del materiale ai consorzi stessi. Si chiede pertanto di chiarire tale aspetto.

Riposta al quesito n. 1:

- Le attività di selezione sono previste nel piano industriale e quantificate nella relazione economica come onere a carico dell'appaltatore. I ricavi CONAI sono stati determinati sulla base dei valori economici del vigente accordo ANCI - CONAI e detratti dal canone.

Quesito n. 2:

- Con riferimento al requisito di cui al punto C.1 del Disciplinare di Gara, si chiede cortesemente se le dichiarazioni dei due istituti bancari possano essere rese in copia conforme all'originale, firmate olograficamente, con apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;

Riposta al quesito n. 2:

- **Si, possono essere allegate le dichiarazioni degli istituti bancari in copia conforme all'originale.**

Quesito n. 3:

- Con riferimento al requisito di cui al punto D.2 del Disciplinare di Gara, considerando che l'Appaltatore dovrà utilizzare i mezzi di proprietà comunale, peraltro quotati nel Quadro Economico, per l'espletamento della maggior parte dei servizi in oggetto, si chiede se ai fini della soddisfazione del requisito, sia bastevole presentare una dichiarazione di impegno a dotarsi degli ulteriori automezzi necessari all'esecuzione dei servizi, ai sensi delle previsioni degli elaborati di gara.

Riposta al quesito n. 3:

- **E' prevista una dichiarazione sostitutiva**

Quesito n. 4:

- Con riferimento alla raccolta delle frazioni carta e multimateriale, si rappresenta che all'interno del Piano Industriale vengono richiesti come attrezzature/forniture per il conferimento, i sacchetti in polietilene alle pagine 97 e 98, i mastelli da 40 lt nelle rispettive schede di sintesi (tabelle riepilogative). Pertanto, alla luce di questo possibile rifiuto, si chiede cortesemente se l'Impresa concorrente possa scegliere, tra le due, la modalità di esposizione che ritiene più appropriata, nella formulazione della propria offerta economicamente più vantaggiosa.

Riposta al quesito n. 4:

- **Non vi sono refusi il sistema di raccolta previsto dal piano industriale è del tipo domiciliare porta a porta. L'appaltatore deve fornire attrezzature (mastelli, carrellati, etc) e beni di consumo (buste) alle utenze domestiche e non, secondo le indicazioni di frequenza (calendario di raccolta) e modalità minimali indicate nel piano ed allegati. L'appaltatore può migliorare il progetto secondo le indicazioni di disciplinare ma non andare al di sotto dei valori minimi di piano industriale.**

Quesito n. 5:

- Con riferimento ai criteri di valutazione tecnica, di cui all'art. 22 del Disciplinare, si evidenziano alcune apparenti discordanze presenti all'interno del Disciplinare di Gara. In particolare, il criterio A2 Proposte tecniche e migliorative prevede che le offerte migliorative vadano esplicitate "in apposito elaborato allegato alla proposta progettuale denominato "Allegato Relazione proposte tecniche migliorative", contenuta in non più di 10 cartelle formato A4, inerente le eventuali proposte tecniche

migliorative e/o innovative aggiuntive offerte dall'impresa e che abbiano attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.""

D'altro canto, l'articolo 20 del Disciplinare prescrive che "Il predetto elaborato (RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELLE OFFERTE MIGLIORATIVE) deve essere costituito da non più di 100 facciate in formato A4, incluse eventuali tabelle e/o grafici ed escluso testata ed indice, carattere 12, interlinea singola, redatto in lingua italiana". E che in particolare la Relazione deve "rappresentare le proposte migliorative/integrative relativamente a modalità e azioni che il concorrente intende attuare per la gestione del servizio, utilizzando: schemi, grafici, schede tecniche, depliant, certificazioni ecc. (quanto precedentemente elencato è escluso dal computo delle 100 facciate prescritte per la presentazione della relazione tecnico descrittiva)".

Pertanto, si chiede cortesemente di chiarire quali siano gli elaborati che devono obbligatoriamente far parte dell'Offerta Tecnica, come deve essere strutturata la relazione tecnico-descrittiva e quali sono i limiti consentiti (in termini di pagine, numero di allegati ecc).

Riposta al quesito n. 5:

- **Per ciascun criterio indicato nel disciplinare è prevista una relazione di n. 10 cartelle A4, da contenere complessivamente nelle 100 pagine A4. E' ammessa la redazione di elaborati grafici in formato massimo A0, purché il limite complessivo delle 100 pagine della relazione non venga superato (per A0 si intendono n. 16 fogli A4). Le schede tecniche delle forniture sono escluse dal numero di pagine.**

Quesito n. 6:

- Con riferimento al Centro Comunale di Raccolta, si chiede cortesemente se le attrezzature attualmente presenti (container, contenitori vari) rimarranno nella disponibilità dell'Aggiudicatario, alla stregua degli automezzi di proprietà comunale, essendo previsto nel quadro economico l'acquisto di un solo cassone scarrabile aperto da 30 mc.

Riposta al quesito n. 6:

- **Le attrezzature sono di proprietà comune e sono disponibili per l'intera durata dell'appalto**

Il Responsabile del Procedimento di gara
f.to geom. Michele LAURINO

